

## PRESENTATO IL PROGRAMMA D'AZIONE PER IL 2006



Il Segretario Generale della ICC **Guy Sebban** ha presentato il programma di azione della nostra Organizzazione per il 2006.

Compito primario della ICC è di promuovere commercio e investimenti oltre tutte le frontiere, assistere le imprese nel cogliere le

sfide e le opportunità della globalizzazione. Tutte le attività della ICC sono mirate a tale finalità. La ICC si pone per il 2006 quattro obiettivi principali:

- confermarsi come leader riconosciuto a livello mondiale nell'opera di liberalizzazione del commercio internazionale;
- rafforzare le capacità dei Comitati nazionali nell'attuazione della *mission* della ICC;
- migliorare i risultati della politica di comunicazione;
- rafforzare le finanze interne, anche attraverso nuove modalità di progetti speciali per il reperimento di fondi.

Il Programma d'Azione per il 2006 presenta notevoli novità nella presentazione di progetti previsti per le Commissioni, suddivisi in tre "gruppi":

- redazione di norme per le imprese;
- commercio, investimenti e globalizzazione;
- imprese e società.

Per la prima volta il Programma d'Azione per il 2006 presenta l'ICC *Business Action to Stop Counterfeiting and Piracy* (BASCAP). Questo progetto speciale, già ampiamente presentato suscitando grande interesse nella comunità imprenditoriale di tutto il mondo, vuole diventare un modello per ulteriori iniziative della nostra Organizzazione, mirate ad affinare l'aspetto organizzativo e finanziario della ICC.



## Sommario

Presentato il Programma d'Azione per il 2006

ICC Italia: riunione Commissione Bancaria

Concorrenza - nuovo documento ICC

Commissione Marketing e Pubblicità

UE/Dogane: seminario sull'autorizzazione unica europea

Marco Polo  
*L'archeologia industriale*

Sicilia, "Internazionalizzazione e Area di libero scambio" - Convegno Confcommercio Catania

Convegno "Codici etici e diritto" presso ICC Italia

Workshop IAAP dell'ICC su "Arbitration and Art Law"

72<sup>a</sup> ILA-Biennial Conference, Toronto

Corso SIOI: Agente per l'internazionalizzazione delle imprese

Notizie dal Governo  
- Legge Finanziaria 2006 e Riforma del risparmio  
- Privacy: nuove misure di sicurezza per le intercettazioni

Notizie di Arbitro e ADR  
- ICC International Commercial Dispute Resolution: *Understanding the ICC System*

Nuova Pubblicazione ICC  
- M. W. Bühler e T. H. Webster  
*Handbook of ICC Arbitration Commentary, Precedents, Materials*  
Pubbl. ICC n. 936

### ICC ITALIA: RIUNIONE COMMISSIONE BANCARIA



Sotto la Presidenza del Prof. **Salvatore Maccarone** e con la partecipazione del Dr. **Amerigo Gori** e del Dr. **Mauro Ferrante** – rispettivamente Segretario Generale e Consigliere Delegato di ICC Italia - il 16 gennaio 2006 si è riunita la Commissione di Tecnica e Pratica Bancaria del Comitato Nazionale italiano della ICC per esaminare il Draft del testo completo della nuova edizione delle Norme e Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari.

Sulla base di un documento di osservazioni predisposto al riguardo dal settore bancario e dei commenti inviati dalla Dr. ssa **Giovanna Bongiovanni** e dal Dr. **Giancarlo Gimelli** – per quanto riguarda le problematiche sollevate dagli utilizzatori dei crediti documentari – nonché dall'Avv. **Emilio Fadda** per la categoria degli spedizionieri, si è svolto un ampio dibattito cui hanno preso viva parte gli interessati. Tra questi i signori: Dr.ssa **Giovanna Bongiovanni** (Consulente), Dr. **Mario Colombo** (B.P. Milano), Dr. **Carlo Di Ninni** (ABI), Dr. **Roberto Di Nisio** (BNL), Dr. **Andrea Favergioti** (Fedespedi), Dr. **Dorino**

**Lazzaroni** (B.P. Milano), Dr. **Alfonso Santilli** (Bancalntesa), Dr. **Raffaele Sgrulletta** (ABI). Per ICC Italia erano inoltre presenti la Dr.ssa **Anna Sinimberghi** e la Dr.ssa **Barbara Triggiani**.

Il confronto tra le parti ha portato alla stesura di un documento di osservazioni che il Comitato Italiano ha provveduto ad inviare al Segretariato Internazionale della ICC nei tempi richiesti.

### CONCORRENZA - NUOVO DOCUMENTO ICC

La *Commission on Competition* ha approvato, lo scorso dicembre, il documento “**ICC Comments on the Reform of Article 82 of the EC Treaty**”, redatto da un'apposita *Task force* costituita all'interno della *ICC Commission on Competition* e presieduta da **Jacques Bourgeois**.

Gli *ICC Comments on the Reform of Article 82 of the EC Treaty* intendono mettere a fuoco alcuni dei punti chiave che la ICC ritiene dovrebbero essere presi in considerazione in una futura riforma dell'articolo 82 del Trattato CE, quali:

1. l'analisi dello scopo dell'articolo 82 stesso;
  2. una valutazione della posizione dominante dal punto di vista della realtà del mercato;
  3. la definizione del mercato rilevante;
  4. la definizione di cosa costituisca in concreto un abuso di posizione dominante.
- In particolare il documento sottolinea che lo scopo dell'art. 82 è di promuovere un

mercato efficiente e favorevole ai consumatori, in tal senso la previsione dell'art. 82, così come quella dell'articolo 81, mira ad evitare un danno ai consumatori.

Tuttavia manca nell'attuale contesto normativo e regolamentare di riferimento la possibilità di valutare in modo concreto lo stato di “posizione dominante” di un'impresa, e questo crea uno stato di incertezza giuridica che pregiudica, spesso, anche le strategie di *business* delle imprese.

In questo contesto la ICC suggerisce che la Commissione stabilisca criteri univoci per determinare la sussistenza di una posizione dominante, facendo riferimenti al contesto economico in cui le imprese operano e stabilendo, come ha già fatto per le *guidelines* ex articolo 81 c. 3° comma del Trattato, delle soglie di sicurezza, c.d. *safe harbors*, che costituiscono una presunzione di non dominanza per le imprese che si trovino al di sotto di una determinata soglia. Infine nel documento vi sono tre considerazioni di ordine generale di cui la Commissione, secondo l'ICC, dovrebbe tenere debito conto: a) l'elenco delle condotte vietate ex art. 82 non è esaustiva. Per quelle condotte che non sono espressamente menzionate è tuttavia importante che la Commissione non limiti le sue indagini, in senso negativo, al semplice danno che da questa condotta possono ricevere i concorrenti dell'impresa dominante, ma che indagli, in senso positivo, se tale

condotta non produca un vantaggio o beneficio per i consumatori;

b) l'approccio legalistico o "per se" risulta particolarmente pericoloso se utilizzato per valutare le ipotesi ex art. 82;

c) bisogna considerare tutte le possibili efficienze originarie da intese, fusioni oppure condotte unilaterali che hanno dato luogo a riduzioni di prezzo, migliore qualità oppure altri effetti positivi di cui possano beneficiare i consumatori.

Gli *ICC Comments on the Reform of Article 82 of the EC Treaty* sono stati trasmessi dal Segretariato di Parigi al Direttore Generale della DG Competition, **Philip Lowe**, e sono stati, altresì, diffusi da ICC Italia presso le Autorità competenti, tra cui, in particolare, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La lettura del documento, risulta di particolare interesse nel contesto della public consultation sul Discussion Paper on the application of article 82 of the Treaty to exclusionary abuses, lanciata in dicembre dalla DG Competition della Commissione europea.

Il documento è reperibile all'indirizzo: <http://www.iccwbo.org/uploadedFiles/ICC/policy/competition/Statements/Comments%20on%20the%20Reform%20of%20the%20Application%20of%20Article%2082%20of%20the%20EC%20Treaty.pdf>,

## COMMISSIONE MARKETING E PUBBLICITÀ



Intensa l'attività della Commissione internazionale su Marketing e Pubblicità.

La riunione semestrale, svoltasi il 10 gennaio a New York, è stata preceduta il 9 gennaio da una tavola rotonda sulle sfide poste dall'autoregolamentazione. Con questo evento la ICC si è proposta di dimostrare le carenze di merito di ogni normativa elaborata in tema di marketing e pubblicità in una cornice storica come quella attuale, dove il valore del libero mercato non è mai stato così palese. Dai lavori della tavola rotonda è altresì emersa la necessità dello sviluppo di una roadmap sul tema "*Standing up for Advertising Self-Regulation*", che la ICC diffonderà ad imprese e *policy makers* a livello globale illustrando gli obiettivi che settore privato e governi dovrebbero conseguire. La roadmap disegnerà ruoli e azioni opportuni rispettivamente per governi ed imprese.

La riunione di Commissione ha affrontato i temi della *Global Framework of ICC Advertising*

*Codes*, redatta nel 1937 e in fase di revisione: pubblicità diretta ai consumatori di prescrizioni di farmaci; sicurezza stradale e pubblicità di case automobilistiche relative alla velocità; gli ultimi sviluppi del Codex alimentarius redatto da FAO e WHO; gli standard ISO (con particolare riferimento all'autoregolamentazione) e un aggiornamento sulle recenti attività dell'Unione Postale Universale (UPU) e della task force della ICC sui Servizi postali. Per ICC Italia, ha partecipato ai lavori il Prof. Paolo Mazzeo, Vicepresidente della stessa Commissione internazionale.

## NOTIZIE

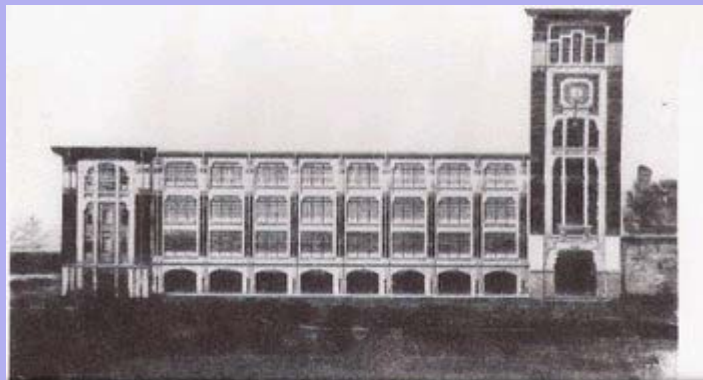
UE/DOGANE: SEMINARIO  
SULLA AUTORIZZAZIONE  
UNICA EUROPEA



Si è tenuto a Vienna dal 14 al 16 gennaio un seminario per le Dogane e gli operatori economici sulla "Autorizzazione Unica Europea", nell'ambito del Programma "Dogana 2007" dell'Unione Europea. Principali obiettivi dell'evento, riservato ad una selezionata rappresentanza di dirigenti doganali, professionisti ed operatori, sono stati la presentazione e la discussione,

## Marco Polo industria e cultura

### L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE



Rho - Il Cottonificio Muggiani ieri...



... e oggi

L'archeologia industriale è una branca di recente costituzione nell'ambito della disciplina dell'archeologia che ha come oggetto di ricerca, studio, analisi e divulgazione tutti quei manufatti che sono stati concepiti allo scopo di produrre e immagazzinare, e che riguardano

quindi il lavoro dell'uomo. Per evidenti motivi storici, questa specializzazione tende a svilupparsi nella seconda metà del XX secolo in Gran Bretagna, Paese che della rivoluzione industriale fu la culla nell'ultimo scorcio del XVIII secolo. Comunemente si sostiene che l'archeologia industriale debba riguardare fabbriche, siti industriali e simili relativamente recenti; e in quanto tali non necessitanti delle tecniche comunemente usate dall'archeologo tradizionale. Per le conoscenze intrinseche al manufatto, all'opificio, ecc., la stessa archeologia industriale appare come una scienza più congeniale a ingegneri e architetti.

In questi ultimi decenni, tuttavia, strutture industriali quali officine, opifici ed altre costruzioni sono stati riscoperti, restaurati e rivalutati per fungere da contenitori per centri studi e poli museali (come nel caso dell'ex fabbrica tessile Pria di Biella, al centro negli anni Novanta di un importante progetto di recupero in chiave archeologico-industriale da parte dell'architetto Gae Aulenti), oppure centri commerciali o espositivi, cosa impensabile per un sito archeologico tradizionale. Sotto questo aspetto, è evidente come l'intervento ingegneristico-architettonico risulti determinante. Si pensi, tra gli altri, al caso italiano del Lingotto di Torino, storico stabilimento di produzione FIAT o, a Parigi al Museo della Gare d'Orsay, ex stazione ferroviaria.

L'archeologia industriale avrà in futuro un sicuro, ulteriore sviluppo. Anche perché sia in Europa che nel resto del mondo occidentale emerge un interesse crescente per gli aspetti dell'industrializzazione nei diversi territori che vengono visti - con il trascorrere del tempo - in chiave soprattutto storica.

Tra i siti di notevole interesse in Lombardia, si segnalano Crespi d'Adda - sito protetto dall'Unesco - il Cottonificio Muggiani a Rho ed il corso del fiume Caldone (a Lecco), dove sono presenti sistemi idraulici per sfruttare l'energia dell'acqua. Questi sistemi servivano a fornire energia alle numerose officine nate e sviluppatesi nell'Ottocento, la lavorazione di materiali ferrosi.

(da [http://it.wikipedia.org/wiki/Archeologia\\_industriale](http://it.wikipedia.org/wiki/Archeologia_industriale))

(da pag. 3)

con le Amministrazioni doganali ed operatori del commercio, del rapporto comprendente le risultanze del rapporto del "Customs 2007 Project Group" sulla Autorizzazione Unica Europea (SEA), che propone alcuni emendamenti alle previsioni di implementazione del Codice

doganale; l'adozione di linee-guida relative ad un'intesa standard congiunta su cooperazione, piano di controllo, IVA, statistiche, proibizioni e restrizioni, controversie e appelli, irregolarità e prassi consigliate per il trasferimento di risorse personali, la chiarificazione del concetto di SEA e le sue

connessioni con operatori economici autorizzati nonché la discussione su modi e mezzi di utilizzo del SEA, anche al fine di renderla più efficiente. Per ICC Italia ha partecipato l'Avv. **Sara Armella** (Studio Uckmar).

## S I C I L I A , INTERNAZIONALIZZA- ZIONE E AREA DI LIBERO SCAMBIO - CONVEGNO GIOVANI IMPRENDITORI CONFCOMMERCIO



"Internazionalizzazione: la Sicilia nella zona di libero scambio nel 2010": questo il tema del convegno svoltosi il 21 gennaio presso il Museo Diocesano di Catania. Organizzato dal gruppo Giovani Imprenditori della Confcommercio di Catania in collaborazione con ICC Italia, il convegno si è proposto di analizzare lo stato attuale della situazione economica siciliana, delinearne i bisogni e prospettare possibili soluzioni attraverso l'informazione ma anche la formazione. I Giovani Imprenditori della Confcommercio di Catania sono convinti che solo per mezzo di una formazione specifica sull'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese, rivolta agli imprenditori e agli studenti universitari, si possa raggiungere lo scopo di

espandere il mercato delle aziende siciliane e di collocare nuove figure professionali all'interno delle aziende stesse (export manager), preparando le imprese dell'isola ad accogliere con determinazione le sfide cui saranno sottoposte a partire dal 2010 con l'area di libero scambio. Al convegno dovranno seguire quindi corsi di formazione, come sottolineato dall'esperto di ICC Italia Dr. **Massimo Ferracci** rivolti a tutti coloro i quali intendano affinare le competenze dell'export manager e desiderino approfondire le conoscenze sul marketing internazionale.

Il Segretario Generale di ICC Italia, Dr. **Amerigo R. Gori**, ha voluto portare al Convegno una nota di ottimismo, sottolineando nel suo intervento come la Sicilia possa costituire il fulcro dello scenario strategico marittimo e logistico europeo e mediterraneo, non solo per i suoi porti ma per l'intero complesso infrastrutturale in atto o in costruzione, e soprattutto per le sue risorse umane ed economiche.



## APPUNTAMENTI

### CONVEGNO "CODICI ETICI E DIRITTO" PRESSO ICC ITALIA



Si svolgerà il 7 marzo presso la sede di ICC Italia un convegno sul tema "Codici etici e diritto", nel corso del quale verrà presentato il volume "Dall'etica ai codici etici. Come l'etica diventa progetto d'impresa", a cura di Giovanni Felici (ed. Franco Angeli).

Autorevoli personalità hanno più volte ribadito che il progresso dell'umanità non può essere circoscritto alla sola scelta delle soluzioni tecniche più convenienti, ma che prerogativa dell'agire umano, in ogni campo, deve essere l'ancorarsi a precisi riferimenti di natura etica. Il problema etico è molto sentito anche in economia. Il volume edito da Franco Angeli affronta il rapporto esistente tra etica ed economia attraverso la disamina di uno strumento operativo capace di migliorare gli attuali standard di riferimento anche in campo economico: il codice etico.

I diversi punti di vista dai quali si osserva il fenomeno sono

all'origine dei numerosi interventi nei quali gli autori (esponenti del mondo accademico, sindacale, istituzionale, dell'alta consulenza e di importanti aziende, dei quali molti saranno presenti al Convegno presso ICC Italia), spiegano che l'etica, anche in campo economico, non è "un di più" rispetto all'attività delle aziende o, peggio, un mero atteggiamento indotto da mode passeggere, ma, al contrario, una componente essenziale per la vita stessa delle imprese. Il fine del volume è divulgare, in termini facilmente accessibili a tutti, questa prerogativa dei sistemi economici più consapevoli, laddove l'aspetto tecnico rappresentato dalla stesura di un codice etico costituisce solo il punto di arrivo e la consacrazione di principi etici riconosciuti e condivisi che sono stati posti alla base del codice stesso. Il Segretario Generale di ICC Italia modererà una tavola rotonda dal titolo "Operatività e Riflessi dell'Adozione di un Codice Etico Aziendale"

## **WORKSHOP IAAP DELLA ICC SU "ARBITRATION AND ART LAW"**



Un *workshop* pratico avanzato sulla prassi dell'arbitrato

internazionale (IAAP) viene organizzato per il 27-28 marzo prossimo a Parigi dall'ICC *Institute of World Business Law*, organismo della ICC specializzato nella programmazione di convegni, seminari e conferenze di formazione per professionisti del diritto commerciale internazionale.

I workshop IAAP sono indirizzati a professionisti che hanno già esperienza e familiarità con l'istituto dell'arbitrato. I seminari IAAP, della durata di due giorni, intendono fornire una formazione più approfondita sull'istituto dell'arbitrato commerciale ICC in generale e sviluppare un tema specifico, che in questa occasione tratterà di "Arbitration and Art Law". Le sessioni di lavoro, di carattere interattivo e dirette da esperti di arbitrato internazionale, costituiscono una interessante opportunità per professionisti di ogni parte del mondo disposti a condividere le rispettive esperienze personali nella risoluzione delle controversie. Lingue di lavoro saranno inglese e francese.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, contattare l'ICC *Institute of World Business Law*, 38, Cours Albert 1er, 75008 Paris, France; tel. +33 1 49 53 29 71; fax +33 1 479 53 30 30; email [conf@iccwbo.org](mailto:conf@iccwbo.org)). Gli iscritti al *workshop* sono pregati di dare notizia della loro partecipazione a ICC Italia.

## **72<sup>a</sup> ILA-BIENNIAL CONFERENCE : TORONTO, 4-8 GIUGNO 2006**



Si terrà a Toronto in Canada dal 4 all'8 giugno prossimo la 72<sup>a</sup> *Biennial Conference* dell'*International Law Association*. Le conferenze biennali sono uno dei momenti caratterizzanti della vita dell'ILA. Nel corso della Conferenza verranno trattati i temi approfonditi da ciascuno dei Comitati di Studio dell'Associazione, raggruppati in sei aree di interesse (*international dispute resolution, international business law, international institutions, international rule of law and human rights, international environment and development, intellectual property and cultural heritage law*) ognuna delle quali sarà sviluppata in tutto l'arco della durata del congresso, offrendo così una visione il più possibile completa di ciascun argomento e delle tendenze attuali del diritto internazionale nei suoi diversi aspetti. Ulteriore motivo di interesse è costituito dal fatto che alla *Biennial Conference* partecipano studiosi e specialisti delle materie internazionalistiche di tutto il mondo, costituendo in tal modo una significativa opportunità d'incontro e di

scambio con colleghi stranieri. Gli atti del congresso saranno raccolti in una pubblicazione che verrà distribuita dall'*International Law Association*. Per maggiori informazioni sul congresso è possibile consultare il sito [www.ila2006.org](http://www.ila2006.org) sul quale è fin d'ora possibile effettuare la *pre-registration*.

## **CORSO SIOI: AGENTE PER L'INTERNAZIONALIZZA ZIONE DELLE IMPRESE**



Organizzato dalla SIOI, Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, il Corso risponde alla crescente esigenza degli operatori locali, siano essi imprese, amministrazioni o enti pubblici orientati verso l'internazionalizzazione del loro mercato, di disporre di una figura professionale in grado di agevolare le loro relazioni con i mercati internazionali. Il Corso, rivolto a laureati in qualsiasi disciplina, a dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche e delle imprese, è finalizzato alla formazione di esperti, in grado di fornire assistenza soprattutto agli enti che operano nel Mezzogiorno, con specifiche competenze sui

programmi e sugli strumenti finanziari dell'Unione europea a s o s t e g n o dell'internazionalizzazione. A completamento del percorso formativo, la SIOI offrirà un servizio di orientamento con tirocini presso le imprese e le Istituzioni. Il Corso si svolgerà dal 13 febbraio al 3 marzo 2006, il lunedì, martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e il giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 16.00 per la durata di 3 settimane.

La quota di iscrizione, comprensiva del materiale didattico di supporto, è di euro 1000,00, di cui euro 150,00 andranno versati al momento della domanda di iscrizione tramite CCP 33468000 intestato alla SIOI, Piazza di San Marco 51 - 00186 Roma. Le domande di ammissione contenenti dati anagrafici, indirizzo, numero telefonico e titolo di studio posseduto saranno accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo dovranno essere inoltrate a Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale - Palazzetto Venezia - Piazza San Marco, 51 - 00186 Roma - Tel. (39) 06/6920781 Fax 06/6789102.

## **NOTIZIE DAL GOVERNO**



## **LEGGE FINANZIARIA 2006 E RIFORMA DEL RISPARMIO**

L'Assemblea del Senato ha approvato in via definitiva la legge finanziaria 2006 e il bilancio dello Stato. È stata inoltre pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301, del 28 dicembre 2005, la legge n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari". Le principali misure adottate nella legge finanziaria: per ogni figlio nato o adottato nel 2005 e per il figli dal secondo in su, nati o adottati nel 2006, è istituito un assegno di 1.000 euro; le spese sostenute per mandare i figli all'asilo saranno detraibili per il 19% fino ad un massimo di 632 euro annui per ogni figlio; i contributi sociali a favore dei datori di lavoro sono tagliati dell'1%; viene istituita la Banca del Sud; è riconosciuto un indennizzo per le vittime di frodi finanziarie; gli stipendi dei politici sono ridotti del 10%; vengono operati tagli agli Enti locali; è istituita un'addizionale del 25% alle imposte sul reddito per chi produce o distribuisce materiale pornografico o che induce alla violenza.

Per quanto concerne, invece, la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari, le norme relative all'articolo 19 incidono in particolare sull'organizzazione e l'attività della Banca d'Italia. È previsto che il Governatore della Banca d'Italia sia nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione

del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio superiore della Banca d'Italia; che gli atti emessi dagli organi della Banca d'Italia debbano avere forma scritta ed essere debitamente motivati; che il Governatore duri in carica sei anni e che il mandato sia rinnovabile una sola volta; che per le operazioni di acquisizione e di concentrazione societaria bancaria siano necessarie l'autorizzazione della Banca d'Italia nonché quella dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

## **PRIVACY: NUOVE MISURE DI SICUREZZA PER LE INTERCETTAZIONI**

Conclusi gli accertamenti avviati dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali nei confronti dei principali gestori di telefonia fissa e mobile riguardo alle modalità con cui essi adempiono alle richieste dell'autorità giudiziaria in materia di intercettazioni. Gli accertamenti hanno messo in luce che i gestori non vengono a conoscenza dei contenuti delle intercettazioni, limitandosi a duplicare la linea di comunicazione dell'indagato e instradando la linea duplicata verso il Centro intercettazioni telefoniche indicato dall'Autorità giudiziaria. Dagli accertamenti non emergono profili di illiceità nel trattamento dei dati personali. Tuttavia, l'interscambio di informazioni con l'autorità giudiziaria deve avvenire evitando canali non affidabili e con modalità che garantiscano

maggiormente la riservatezza delle informazioni. L'Autorità garante ha, dunque, prescritto ai gestori di adottare alcuni accorgimenti ulteriori rispetto a quelli già adottati, che riguardano in particolare l'individuazione più selettiva possibile del numero di incaricati designati a trattare i dati; la separazione tra dati di carattere contabile e dati documentali prodotti nel corso delle attività svolte su richiesta dell'autorità giudiziaria; l'adozione di procedimenti di autenticazione per l'accesso informatico da parte del personale incaricato ai dati trattati; l'adozione di sistemi di comunicazione con l'autorità giudiziaria basati su strumenti telematici e tecniche di firma digitale; una maggiore protezione dei dati con strumenti avanzati di cifratura; la cancellazione immediata dei dati dopo la loro comunicazione all'autorità giudiziaria. I gestori telefonici avranno 180 giorni per adeguarsi alle prescrizioni del Garante. Questo termine tiene in debito conto anche la necessità che l'evoluzione e l'aggiornamento tecnologico in corso negli uffici giudiziari avvengano secondo modalità coerenti con le prescrizioni indicate.

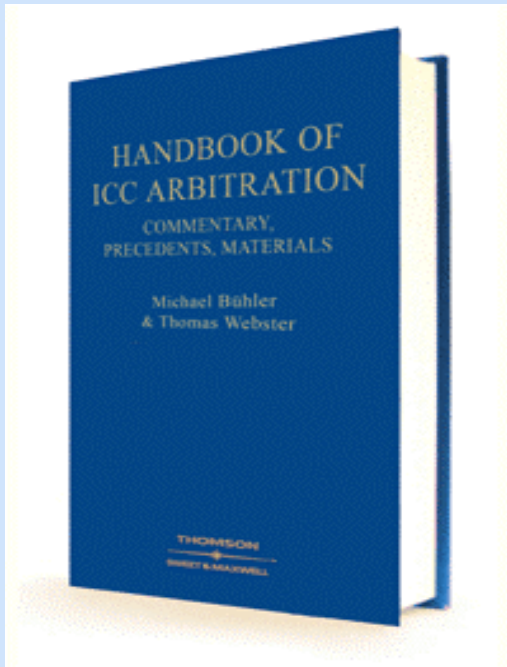
## **NOTIZIE ARBITRATO E ADR**

### **ICC INTERNATIONAL COMMERCIAL DISPUTE RESOLUTION : UNDERSTANDING THE ICC SYSTEM – Charleston (South Carolina – USA), marzo 2006**

L'ICC organizza, dal 26 al 28 marzo prossimo a Charleston (South Carolina – USA), una conferenza con lo scopo di fornire ai partecipanti una migliore conoscenza delle attività della Corte Internazionale di Arbitrato dell'ICC e di sottolineare i principali sviluppi nel campo della risoluzione delle dispute internazionali. All'evento parteciperanno numerosi esperti da varie parti del mondo, tra i quali ricordiamo: Lorraine M. Brennan (Director, Arbitration and ADR, North America, ICC International Court of Arbitration) ed Anne Marie Whitesell (Secretary General, ICC International Court of Arbitration).

La quota di partecipazione è di US\$ 900 per i membri dell'ICC e dell'USCIB, di US\$ 1.090 per gli altri partecipanti e US\$ 220 per le persone accompagnanti; prenotandosi entro il 24 febbraio 2006, la quota di partecipazione è di US\$ 890. Riproduciamo in allegato: il programma completo; una serie di dati statistici sugli arbitrati e sull'ADR ICC, nonché la scheda di adesione.



**NUOVA PUBBLICAZIONE ICC***Michael W Bühler e Thomas H Webster***HANDBOOK OF ICC ARBITRATION**  
**Commentary, Precedents, Materials****Pubbl. ICC n. 936**

*Una guida pratica, norma dopo norma, alle Norme di arbitrato della ICC redatta da due professionisti di grande esperienza e ideata per coloro che si avvicinano all'arbitrato internazionale per la prima volta.*

La principale caratteristica di Handbook of ICC Arbitration è di essere rivolto allo stesso tempo al professionista con esperienza e a chi si avvicina alla materia per la prima volta. I capitoli di commento, redatti in un inglese semplice e diretto, seguono passo dopo passo le norme della ICC: questo manuale è quindi uno strumento facile da usare, studiato soprattutto per coloro che non sono di madrelingua inglese. Ampio è il riferimento ai dibattiti di autori, a precedenti, a lodi e a decisioni nella loro lingua originale, al fine di fornire ai professionisti un aiuto nella valutazione delle reali intenzioni delle decisioni. Analitico, completo di analisi relative sia alla *common law* sia alla *civil law*, il manuale realizza una selezione essenziale dei precedenti, analizzando nei dettagli una richiesta

di arbitrato, il mandato e gli ordini procedurali. L'introduzione è stata redatta da Robert Briner, Presidente (oggi onorario) della Corte internazionale di arbitrato della ICC.

Handbook of ICC Arbitration, volume di 657 pagine in lingua inglese (pubbl. n. 936), è in vendita presso l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia.

**Per ulteriori informazioni e acquisti, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio pubblicazioni di ICC Italia (Via Venti Settembre, 5 - 00187 Roma - Tel: 06 42034301 - Fax: 06 4882677  
E-mail: [ufficiopubblicazioni@cciitalia.org](mailto:ufficiopubblicazioni@cciitalia.org)**